

**Roma, 11 Aprile 2016****CIR16102****SM****Oggetto: Agenzia delle Dogane. Procedura di sdoganamento della merce via mare. Estensione della misura.**

Com'è noto, dal Maggio 2015 l'Agenzia delle Dogane ha attivato a titolo sperimentale lo sdoganamento via mare, utilizzabile in presenza di determinate condizioni: nave monitorata; attivazione dello Sportello unico doganale presso l'Ufficio delle dogane competente sull'area portuale; utilizzo delle procedure telematiche per la gestione della temporanea custodia, da parte dei terminal che curano le operazioni di sbarco e la movimentazione dei container (vedi la circolare Conftrasporto CIR15139 del 12 Maggio 2015).

Alla luce dei risultati positivi ottenuti, con la nota prot. 41966/RU del 6 Aprile u.s l'Agenzia ha deciso di estendere l'operatività della misura, prevedendo che il responsabile del manifesto possa richiederla:

- in caso di destinazione diretta, dopo l'attraversamento degli stretti di Suez, Gibilterra e Dardanelli;
- dopo la partenza dal porto immediatamente precedente (situato nel Mediterraneo);
- laddove il porto immediatamente precedente sia unionale e il tempo tra la partenza della nave e l'arrivo a destino sia inferiore alle 6 ore, a partire da 6 ore prima dell'arrivo previsto della nave (ETA Estimated Time of arrival).

Inoltre, la nota delle Dogane disciplina il contenuto obbligatorio della richiesta, per il quale si rinvia alla lettura della nota dell'Agenzia.

Maggiori ragguagli su questa procedura, con l'elenco dei porti in cui è attiva, sono disponibili alla seguente pagina del sito internet dell'Agenzia:

<http://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/wps/wcm/connect/internet/ed/dogane/operatore/ecusto+ms+aida/progetti+aida/sdoganamento+in+mare>

Cordiali saluti